

chia a gli arbitrii degli altri, ardore violento nell' eseguire, indistinta liberalità nel donare, e tolleranza troppo paziente di tanti eccessi, co' quali le di lui militie, & i Generali afflissero l' Alemagna, e l' Italia. Ma le Virtù erano sue; i difetti s' ascrissero alla Fortuna, & a' tempi. Ora assunto nel ventinovesimo dell' età Ferdinando Terzo all' Imperio, i Venetiani espedirono a congratularsi seco Renieri Zeno, Cavaliere, e Procuratore, & Angelo Contarini, Cavaliere; col mezzo de' quali sollecitarono la concessione de' Passaporti, per facilitare l' unione del congresso di Pace; e cooperandovi con gli offitii suoi anche il Rè di Polonia, furono dal nuovo Imperatore quelli di Svetia, e d' Olanda accordati, a conditione però, che non fossero consegnati alle parti, se non da poi che la Francia havebbe espediti i proprii per gli Ministri di lui con titoli, e qualità Imperiali. Ma, prolungandosi sempre più il congresso, furono in quest' anno in Alemagna i successi dell' armi bilanciati reciprocamente: perche, havendo gli Svedesi incalzati i Sassoni, presa nella Turingia Erfurd, e penetrati nella Franconia, furono da questi, congiuntisi col Galasso, a' lidi della Pomerania rispinti. Ivi il Banier, rinforzato dall' Uranghel, si riscosse di nuovo, obligando gli altri per mancamento di provisioni, e di paghe a recedere. Refasi poi al Verth Hermestein, custodita da' Francesi, fù in deposito consegnata all' Elettore di Colonia fin tanto, che la causa di Treveri, al quale quella Piazza aspettava, si decidesse. Dopo questo il medesimo Verth volle accostarsi ad Hanau; & il Vaimar accorse velocemente al soccorso, che non potè riuscirgli, ancorche battesse il Duca Carlo di Lorena, c' haveva tentato d' impedirgli 'l camino. Voltossi per tanto il Duca nella Franca Contea, tentando d' occupare Bisanzone, Città Imperiale; ma in danno: ond' entrò nell' Alsazia, lasciando, che Hanau dal Verth s' espugnasse. Questi, dopo conquistata la Piazza, lo seguì, congiunto col Duca Savelli, e con altri Capi; e vedendo trattenuto il Vaimar sotto Rheinfeld, l' attaccò, obligandolo con perdita del Cannone a levarsi. In questo incontro il Rohan, che si ritroyava appresso il Duca Bernardo, rilevò tale ferita, che morì poco appresso, lasciando l' armi, che soleva vestire, alla Republica di Venetia in dono d' affetto, & in monumento

1637

*Succedde
Ferdinando
III.*

*con cui la
Republica
si congratula.*

*insieme
con Polonia
maneggiandosi,
per agevolare il
Congresso.
per la Pace.*

che si prolunga.

*mentre lo
Svedese profeguisce
nella Turingia
contra del
Sassone.*

*pareggiati
nella Pomerania
tra l' uno,
e l' altro i
progressi.*

*conquistata
dal Verth,
Hermestein,
ricevuta
in deposito
dall' Elettore
di Colonia.*

*sturbati
dal Lorenes
se i soccorsi
ad Hanau.*

*pur dagli
Imperiali
espugnata.*

*che rigittano il
Nemico da
Rheinfeld,
morto il
Rohan.*

*che lascia
alla Republica
le sue
Armi.*